


Be Beez

Private Equity

maggio 21, 2019

Publicato da: bebeez

 Stampa  Email

Oaktree studia l'ingresso nel leader italiano dei parchi a tema Costa Edutainment



Oaktree sta studiando l'investimento in **Costa Edutainment spa**, la società genovese che gestisce una serie di parchi di intrattenimento ed educazione scientifica, tra i quali l'**Acquario di Genova**. Lo scrive oggi *MF Milano Finanza*, precisando che l'operazione si inserirebbe nell'ambito di un riassetto azionario ai piani alti del gruppo presieduto da **Giuseppe Costa** (esponente della famiglia di imprenditori liguri che controllava tra gli altri asset anche **Costa Crociere**) e guidata dall'amministratore delegato **Giorgio Bertolina**.

A gennaio 2016 **Vei (gruppo Palladio Finanziaria)** aveva sottoscritto un aumento di capitale da 5 milioni per il 16,45% della società, con facoltà di incrementarla tramite la conversione di un finanziamento convertibile da 15 milioni sottoscritto contestualmente (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Costa Edutainment, leader nel settore su scala nazionale, controlla 11 strutture ricettive (per un totale di 470 mila metri quadrati e presenze complessive, su base annua, di 2,8 milioni di visitatori) e ha chiuso il 2018 con un giro d'affari di 60,2 milioni e un ebitda 10 milioni e un debito finanziario netto di 33,6 milioni (si veda [qui il Report integrato 2018](#)), dopo un 2017 con 60,5 milioni di ricavi, 12,8 milioni di ebitda e un debito finanziario netto di 36,5 milioni (si veda [qui l'analisi Leanus](#), dopo essersi registrati gratuitamente).

Del gruppo Costa Edutainment, in particolare, fanno parte l'Acquario di Genova e quelli di Livorno e Cattolica, oltre ai parchi tematici romagnoli Italia in Miniatura, Oltremare e Aquafan, il Bioparco di Roma e una struttura sull'isola di Malta. Il business del settore, in Italia, comprende oltre 230 strutture (il pubblico di visitatori stimato è rappresentato da 18,4 milioni di persone) che generano un volume di affari totale di 376 milioni a cui vanno aggiunti altri 800 milioni generati dall'indotto.